



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



ESCURSIONE	DATA: 13 luglio 2019 (sabato)
	REGIONE: Umbria
ORGANIZZAZIONE: CAI Ascoli Piceno (AP) – CAI San Benedetto del Tr. (AP)	
DENOMINAZIONE: Anello tra Pian Perduto e Pian Grande – immersi nella celebre fioritura della Piana di Castelluccio - Castelluccio di Norcia (PG) Parco Naz.le Monti Sibillini.	
IMPEGNO FISICO: lunghezza 28 km. / dislivello 311 m.	
DIFFICOLTA' TECNICA: TC/TC+	Le difficoltà TC/TC si riferiscono alla "Scala delle difficoltà" espressa dal Gruppo di Lavoro Cicloescursionismo della CCE. La doppia sigla TC/TC indica rispettivamente la difficoltà in salita ed in discesa. TC: (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole. Il + indica brevi tratti più ripidi peraltro superabili bici in spalla (portage) o condotta a piedi.
DIREZIONE: F. Carloni AC CAI AP (329 0527923) – M. Palestini, P. Schiavi CAI SBT	
ORARI	RITROVO: ore 7.00 area di servizio Q8 – SS 4 loc. Taverna di Mezzo - Ascoli Piceno
	PARTENZA: ore 7.15 con auto proprie
	RITROVO SUL POSTO: ore 7.45 Castelluccio di Norcia (bivio sterrata per Capanna Ghezzi 1.310 m. slm)
	INIZIO ESCURSIONE: ore 8.00
	DURATA: 4 ore circa (soste escluse)

Pian Grande e il Monte Vettore



Modalità/Costi: soci CAI € 3 (iscrizione anche via e-mail a segreteria@slowbikeap.it; non soci: € 8 (quota comprendente assicurazione obbligatoria). Le iscrizioni dei non soci vanno effettuate obbligatoriamente alla sede CAI Via Cellini, 10 (AP), entro venerdì antecedente. Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile in sede o su www.slowbikeap.it. **Extra:** pranzo a circa 20€ con prenotazione.

note Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività ed all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con se sufficienti scorte di acqua e cibo (barrette, frutta secca, ecc. ovvero "viveri da corsa"). E' necessario portare nello zaino la dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc). E' indispensabile la preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

NB: È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.

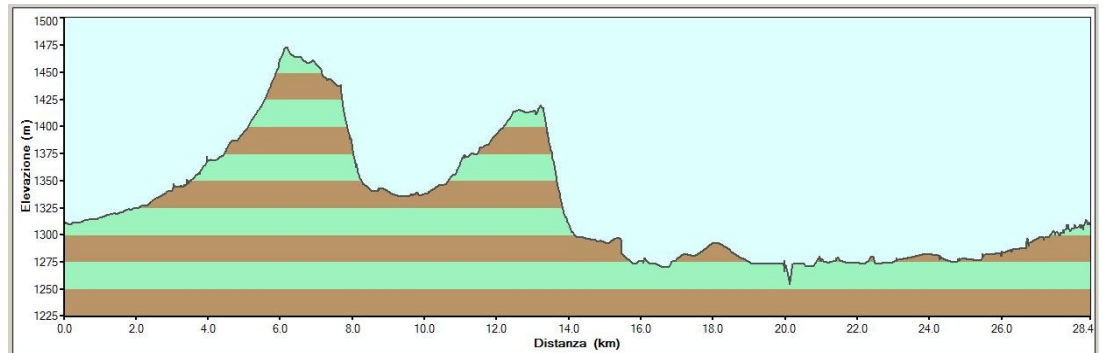
Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



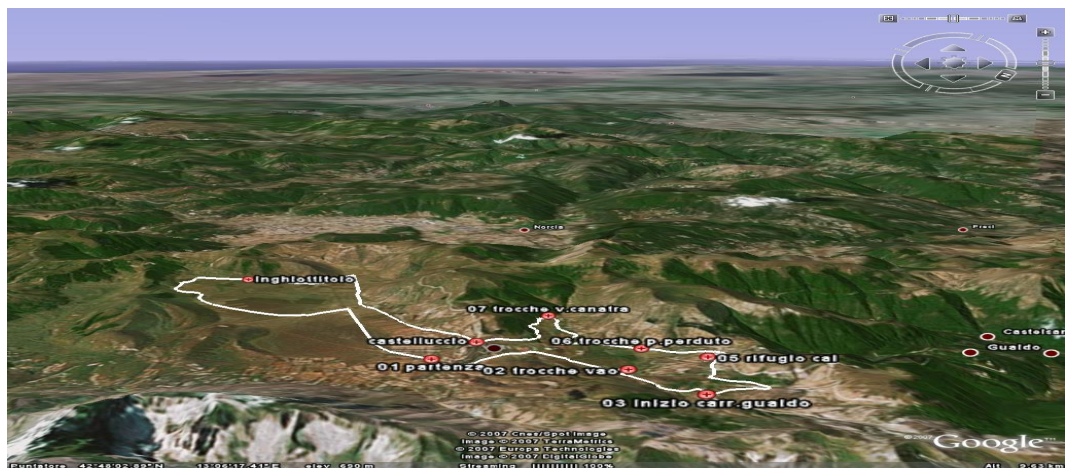
descrizione sintetica

L'escursione inizia dalla strada che dal Pian Grande sale al Castelluccio in prossimità del bivio (1310 m. slm) per Capanna Ghezzi. Con una leggera salita su sterrata in direzione N/O tra campi fioriti raggiungiamo Pian Perduto (1350 m. slm, circa 20 min.) e lo attraversiamo verso Nord fino a raggiungere la Portella del Vao (1353 m. slm circa 20 min.). A questo punto su piana erbosa raggiungiamo la sterrata che sale in direzione Ovest verso Forca di Gualdo con scorci sulla sottostante piana di San Lorenzo. Prima della forca scendiamo verso Sud al rifugio CAI Madonna della Cona (1434 m. slm circa ½ h.). Con prudenza, in ripida discesa su tratturo inerbito, ritorniamo a Pian Perduto per imboccare verso Ovest la Val Canatra e raggiungere l'omonimo fontanile (1370 m. slm circa 20 min.). Per largo sentiero, in faggeta, arriviamo a Castelluccio (1452 m. slm circa 10 min.). Poi in discesa, in direzione Sud, per sterrata con fondo sconnesso nello scenario di Pian Grande. Quindi pedalando in piano su pista agro-pastorale con fondo erboso, compatto e scorrevole, ci dirigiamo verso il fontanile e, transitando ai piedi del monte Castello, giungiamo all'inghiottitoio. Quindi per sentiero e carrareccia transitando sotto costa Faeto, dopo aver compiuto il perimetro di Pian Grande, giungiamo alle auto (circa 1h 20 min.).

sviluppo altimetrico



traccia tridimensionale



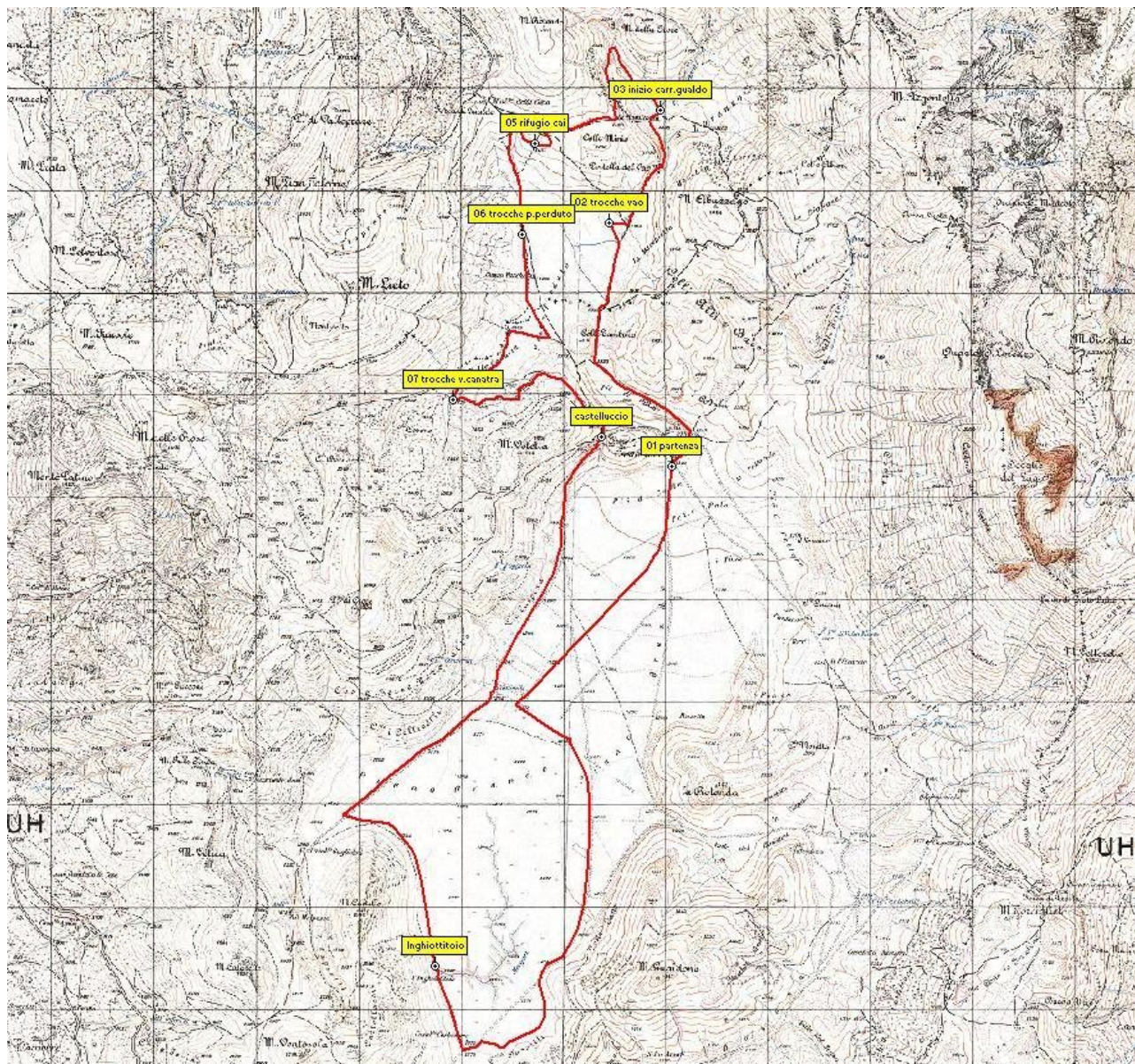
lettura del paesaggio

Se c'è un posto che più di ogni altro esalta l'equilibrio tra la natura e ciò che l'uomo ha saputo compiere nei secoli, questo è il territorio di Castelluccio. Sovrastati dall'alta cresta di cima del Redentore e dai più bassi monti che li circondano, i piani carsici offrono nel periodo estivo una fioritura multicolore straordinaria, conseguenza delle lavorazioni agricole degli appezzamenti di terreno. Nel passaggio mutevole delle stagioni due elementi si distinguono: il borgo di Castelluccio continua ad ergersi a guardia del Pian Grande, nonostante i danni del recente sisma, e l'estesa Macchia Cavaliere copre con i suoi faggi il versante sud del Pian Piccolo, così come l'elemento naturale dei mergani dell'inghiottitoio segna i piani insieme alla viabilità realizzata dall'uomo.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



TRACCIATO SU CARTA IGM



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it